

# RANGERS

**La rivista autogestita riservata ai soci** - Serie B - 25° Anno - n. 204 - 26 Settembre 2009

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - [www.rangers.it](http://www.rangers.it) - [info@rangers.it](mailto:info@rangers.it)

Ancora non ci siamo, o meglio: ancora in queste trasferte non ci siamo proprio!!! In sei partite, nessuna mezza misura: solo vittorie in casa, solo sconfitte in trasferta. Partite ben giocate e lottate, come piacciono a noi, nelle vittorie interne, prestazioni totalmente incolori nelle sconfitte esterne. Il problema è che non dobbiamo commettere lo sbaglio di cambiare troppo umore, vale a dire non esaltarci per le vittorie, non deprimerci per le sconfitte. Sapevamo in partenza che sarebbe stato un campionato di transizione, senza obiettivi e, come tale, aperto a qualsiasi responso. Quest'anno dovremo vivere alla giornata, non pretendendo vittorie ma impegno e sudore. Soltanto a lung'andare potremo capire veramente il valore di questa squadra, a cosa potrà ambire. Occorrerà pazienza e fiducia, anche se prestazioni come quelle di martedì sera a Modena vorremmo non vederle più.

Capitolo tifo. Mentre oggi, finalmente, ritorniamo nella nostra Maratona, vogliamo spendere due parole sulla protesta di sabato scorso effettuata da moltissime curva d'Italia riguardante la tessera del tifoso. Da parte nostra possiamo dire che abbiamo dato una buona dimostrazione di compattezza e coerenza: abbiamo attaccato due striscioni fuori dallo stadio e siamo regolarmente rimasti fuori per tutti i 45 minuti del primo tempo. Un volantino distribuito ha spiegato le nostre ragioni anche a chi ancora non ne sapeva niente di come funziona questo stramaledetto criterio per dare la tessera. In questo caso, un ringraziamento va a chi, pur non facendo parte di nessun gruppo organizzato, ha aderito alla nostra protesta restando fuori per tutto il primo tempo. Per quanto riguarda l'attenzione dei media, bè, non è che questa cosa sia stata poi così trattata, anzi. In tutti i servizi delle partite si vedevano curva vuote, interamente e parzialmente ma quasi nessuno, tra i giornalisti, ha sottolineato il motivo. Inoltre, quelle poche persone che sui giornali o tv trattano la questione non stanno facendo passare il reale motivo di questa forte protesta. Puntano tutti il dito sull'ulteriore schedatura preventiva ma ancora non hanno capito che non stiamo protestando per questo. Tutti siamo ormai schedati da quando è entrato in vigore il biglietto nominativo. Quello per cui ci stiamo facendo sentire è l'articolo 9, quello che, se applicato, vieterà la tessera del tifoso a CHIUNQUE abbia ricevuto un DASPO a partire dal 1990. Anche se il ministro degli interni ha detto che per ora sarà applicato solo a chi ha ricevuto una diffida negli ultimi cinque anni, l'articolo è comunque lì, pronto ad essere utilizzato sempre, in qualsiasi momento (salvo modifiche). Ecco perché la lotta deve essere dura e senza quartiere, contro uno dei provvedimenti più anticostituzionali che questo nostro stato abbia mai stabilito.

7°	<b>EMPOLI</b>	pt	<b>9</b>
10°	<b>CITTADELLA</b>	pt	<b>8</b>



# CITTADELLA

**Gruppi esistenti:** Ultras Cittadella 1220, Gossip Group

**Sito Internet:** <http://ultrascittadella.forumfree.net>

**Politica:** apolitici

**Settore:** Distinti lato Sud

**Cenni storici:** Le prime tracce di movimento ultras si hanno intorno al '96. La prima storica trasferta risale a fine stagione 96/97 a Lecco, dietro il primo striscione realizzato, "Ultrà Granata". L'anno seguente viene fondato il gruppo "Area Granata". In quel periodo fanno la loro comparsa anche i ragazzi della "Brigata Veleno", di Padova e dintorni. I due gruppi seguono piuttosto numerosi anche le trasferte. Durante il primo anno di C1 (98/99), l'Area cambia nome in "Commando Ultrà Cittadella". Nascono però i primi screzi tra la neonata tifoseria organizzata e il resto dei tifosi, contestualmente alla nascita del nuovo gruppo, infatti alcuni componenti dell'ex Area si sentono esclusi. Molti non capiscono lo spirito del Commando, che ha una vera mentalità ultras: tifo costante, presenza in tutti gli stadi. Alcune persone a cui non era piaciuto il cambiamento decidono di far "rinascere" l'Area Granata, ricominciando ad appendere il vecchio striscione allo stadio. Nel '99 nasce lo "Zizi Group", che affianca l'Area. I due gruppi hanno poco a che vedere col mondo ultras e si riuniscono solo in occasioni particolari. Con la promozione in B nel 2000, conseguita con la finale Playoff di Verona col Brescello, la più grossa trasferta mai fatta dalla tifoseria granata, con migliaia di tifosi festanti, il presidente trasferisce la squadra all'Euganeo di Padova. A. Granata e Zizi si mettono in sciopero per tutto il campionato di B. Durante la seconda stagione di B, il Commando si rende conto di avere un seguito insufficiente e decide di farsi da parte. La curva passa in mano alla "Gioventù Granata", gruppo di ragazzi molto giovani a cui non manca l'entusiasmo. Gli ultimi anni vedono imporsi gli ultras Cittadella, visto anche l'inconsistenza degli altri gruppi.

**Gemellaggi:** *Alzano Cene*, i primi contatti avvengono nel 98/99, ma l'amicizia vera e propria è sbocciata nel 2001. Da allora numerose le visite reciproche.

**Amicizie:** *Montevarchi*, vecchio contatto con le ex-Brigate Rossoblu

**Rivalità:** *Lecco*, dal '97, *San Donà*

**Curiosità:** -In Cit-Padova di C.Italia, nell'agosto scorso, ricordata la figura di Angelo Gabrielli, presidente del Cittadella, fondato da lui stesso nel 1973, recentemente scomparso, con gli striscioni "Stadio Angelo Gabrielli", nella speranza che ben presto lo stadio prenda il nome suo, e "Angelo sei il nostro vanto", già proposto lo scorso maggio col Parma. -In quella partita, ultras e tifosi del Cittadella, per decisione della società veneta, vengono sfrattati dai Distinti e spostati in curva Nord, per far posto a circa 4200 parmensi, festanti per la quasi matematica promozione in A. La decisione non va proprio giù agli ultras locali che, feriti nell'orgoglio, manifestano il loro dissenso, astenendosi da qualsiasi forma di tifo, nonostante l'importanza della gara, ed esponendo ai cancelli della curva lo striscione "Più rispetto per Cittadella". Solidali con loro i parmensi. -Il Cittadella, nei primi tre mesi della scorsa stagione di Serie B, ha disputato le partite interne a Treviso, in attesa dell'ampliamento del "Tombolato". Gli ultras, costretti a emigrare al "Tenni", pur se in poche decine non hanno fatto mai mancare l'apporto alla squadra. -Nelle gare interne gli ultras fanno "quadrato" compatti dietro lo striscione "1220". -Sempre esposte le pezze "Pier Cesare Tombolato", portiere originario di Cittadella; "A.S. Cittadella 1973", "Citta...se lo segui t'innamori!" e lo stemma societario.

## **3<sup>a</sup> Giornata 06/09/2009 EMPOLI – CROTONE 3-1 (SAUDATI/Cutolo/ANTONAZZO/CORALLI)**

Fino a pochi anni fa (quattro per essere precisi), la partita col Crotone era una partita di festa, vista l'amicizia che ci legava con la tifoseria calabrese. In realtà, un gemellaggio vero e proprio non era mai nato, ma i rapporti erano ottimi. A distanza di due settimane ancora non è stato risolto il problema della Maratona, per cui siamo di nuovo costretti a traslocare in curva Nord. Sul campo va di scena una partita piuttosto brutta e squallida, ma non c'è di cui stupirsi. Ormai abbiamo capito che il livello della serie B di quest'anno è molto basso, per cui ci abitueremo a questi spettacoli. Arriva una vittoria importante, che ci ridà morale e soddisfazione, restando però coi piedi per terra: quest'anno non ci potremo permettere di fare un campionato di vertice. Da esempio l'esultanza di Coralli dopo il suo gol, accorso sotto la curva arrivando persino ad aggrapparsi alle cancellate per ricevere l'abbraccio degli ultras. Dal punto di vista del tifo niente da segnalare. Facciamo il nostro senza eccellere ma riuscendo a farsi ben sentire. Buona l'impressione che lasciano i crotonesi, un centinaio circa, che si schierano ben compatti dietro l'unico striscione "Crotone 1932": un buon inizio riuscendo a farsi sentire ma si perdono un po' alla distanza. Da ricordare anche la presenza dei nostri fratelli di Parma che hanno approfittato della sosta del campionato per venire a trovarci, con alcuni di loro arrivati già al sabato sera. **EMPOLI E PARMA ALE'!!!**



**4^ Giornata 14/09/2009 ANCONA – EMPOLI 2-0 (Mastronunzio/Colacone)**

Ancora una volta di posticipo di lunedì sera (SKY MERDA!!). Il pullman degli ultras che si mette in viaggio non è pieno, siamo una quarantina scarsa. Ricordiamo che la stragrande maggioranza di quelli che ci sono, per poter essere presenti hanno dovuto prendere un pomeriggio di permesso al lavoro. In otto sono senza biglietto, sono stati impossibilitati a farlo perché la biglietteria ha chiuso sabato a mezzogiorno mentre tutti sanno che la possibilità di acquistare un biglietto per andare in trasferta DEVE essere garantita fino alle ore 19 del giorno prima la partita. La cosa viene fatta subito presente alla polizia che però, fin da subito ci dice che gli 8 senza biglietto possono entrare ma in tribuna coperta. Dopo varie ma inutili discussioni i ragazzi sono costretti ad andare in tribuna. Nell'attesa che la situazione si sblocchi la partita inizia e noi iniziamo la nostra partita all' esterno dello stadio con cori e sventolio di bandierine. Proprio mentre cominciamo ad entrare sentiamo il boato dello stadio: l'Ancona è in vantaggio. Non prima della mezz'ora del primo tempo riusciamo ad essere tutti nel nostro settore, mentre il gruppetto della tribuna è già al suo posto, sventolando bandierine per farsi vedere. La partita è uno schifo. Perdere malamente, senza uno straccio di reazione fa male. E poi, a chiudere il quadro, le continue offese da parte degli anconetani: *“Empolese chiama la questura”*, *“Passando prima in questura”* (mentre attacchiamo gli striscioni), *“Empolese poliziotto”*. Ci siamo veramente rotti i coglioni di essere offesi da “chi crede di essere ultras” solo perché fa in un'altra maniera rispetto a noi. Dopo varie offese invitiamo “chi crede di essere ultras” a farlo fino in fondo. Al pullman qualcuno si vede ma lontano e dietro i play-mobil; noi rimaniamo tutti giù, ma siamo impossibilitati come loro ad un confronto. Dopo ripartiamo alla volta di Empoli per arrivare intorno alle 3.30 pronti per una nuova giornata di lavoro.



**Lo striscione esposto fuori dallo stadio che giustifica la nostra protesta di sabato scorso contro la tessera del tifoso. Una protesta che ha così evidenziato come gli ultras siano parte integrante del mondo del calcio, visto che ha messo in risalto come sia triste uno stadio senza colore né calore. A Empoli crediamo di esserci riusciti a dare il primo segnale, altri ne arriveranno, statene pur certi!!!!**

**OVUNQUE CON TE!!**



**...Gallipoli-Empoli  
Sabato 03/10/2009 ore 15.30  
PER CHI A CASA E' COSTRETTO A STARE...  
...TU NON PUOI MANCARE!!**

**AMA LA TUA CITTA', DIFENDI I SUOI COLORI!!!**

**TUTTI A GALLIPOLI!!**

**Per info. 328/3328005 Cristian**